



Città di Ivrea

Città metropolitana di Torino

BANDO DI CONCORSO PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER
L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)
EMESSO IN DATA 28 AGOSTO 2019

**AVVISO DI AGGIORNAMENTO DELLA GRADUATORIA
APPROVATA IN DATA 11/06/2022**

(L.R. n. 3/2010, art. 5, comma 5 - Regolamento regionale n. 9/R del 04/10/2011, art. 6)

Si comunica che sono **riaperti i termini di presentazione delle domande di partecipazione** al Bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale emesso in data 28 agosto 2019.

Qualora **sia già stata presentata una domanda** a valere sul bando in oggetto, è possibile richiedere l'aggiornamento del punteggio assegnato, compilando il **MODULO DI AGGIORNAMENTO**, specificando le motivazioni per cui si richiede la rivalutazione e allegando la documentazione utile alla valutazione.

In caso di **nuova domanda** è necessario compilare il **MODULO PER LA PRESENTAZIONE DI UNA NUOVA DOMANDA** ed essere in possesso dei sottoelencati requisiti alla data di approvazione del presente bando (10/05/2023):

1. Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta) e che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale **da almeno cinque anni nel territorio regionale**, di cui almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni di Agliè, Albiano d'Ivrea, Alpette, Andrate, Azeglio, Bairo, Baldissero Canavese, Banchette, Barone Canavese, Bollengo, Borgiallo, Borgofranco d'Ivrea, Borgomasino, Bosconero, Brosso, Burolo, Busano, Caluso, Candia Canavese, Canischio, Caravino, Carema, Cascinette d'Ivrea, Castellamonte, Castelnuovo Nigra, Ceresole Reale, Chiaverano, Chiesanuova, Ciconio, Cintano, Collettero Castelnuovo, Collettero Giacosa, Cossano Canavese, Cuceglio, Cuorgnè, Favria, Feletto, Fiorano Canavese, Forno Canavese, Frassinetto, Ingria, Issiglio, Ivrea, Lessolo, Locana, Lombardore, Lorzè, Lusigliè, Maglione, Mazzè, Mercenasco, Montalenghe, Montalto Dora, Noasca, Nomaglio, Oglanico, Orio Canavese, Ozegna, Palazzo Canavese, Parella, Pavone Canavese, Perosa Canavese, Pertusio, Piverone, Pont Canavese, Prascorsano, Pratiglione, Quagliuzzo, Quassolo, Quincinetto, Ribordone, Rivara, Rivarolo Canavese, Rivarossa, Romano Canavese, Ronco Canavese, Rueglio, Salassa, Salerano Canavese, Samone, San Colombano Belmonte, San Giorgio Canavese, San Giusto Canavese, San Martino Canavese, San Ponso, Scarmagno, Settimo Rottaro, Settimo Vittone, Sparone, Strambinello, Strambino, Tavagnasco, Torre Canavese, Traversella, Val di Chy, Valchiusa, Valperga, Valprato Soana, Vestignè, Vialfrè, Vidracco, Villareggia, Vische, Vistrorio o essere iscritti all'AIRE dei Comuni sopracitati.

2. Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono

A. non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal Comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;

B. non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;

C. non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;

D. non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;

E. non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;

F. non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;

G. essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a € 21.307,86

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Si specifica che i requisiti di assegnazione di un alloggio di edilizia sociale devono permanere fino al momento dell'assegnazione stessa.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;

b) figli minori del richiedente;

c) altro genitore di figli minori del richiedente;

d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del “Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell’articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

I moduli di domanda sono:

- scaricabili dal sito del Comune di Ivrea all’indirizzo: www.comune.ivrea.to.it ;
- reperibili in forma cartacea presso l’atrio del Palazzo Comunale, Piazza Vittorio Emanuele, n.1;

La domanda deve essere munita di marca da bollo da 16,00 euro e redatta unicamente sul modulo apposito.

La domanda deve essere presentata al Comune di Ivrea **dal 17 maggio 2023 e sino alle ore 12.00 del 30 giugno 2023** secondo le seguenti modalità:

1. inoltro tramite email certificata - PEC all’indirizzo: protocollo@pec.comune.ivrea.to.it

ATTENZIONE: si ricorda che non è possibile inoltrare email da indirizzi non certificati (PEC).

2. consegna presso lo Sportello Politiche Sociali, atrio del Palazzo Comunale, **previa prenotazione** ai numeri 0125-410307, 0125-410313, 0125-410332 e 0125-410328 .

3. inoltro a mezzo lettera raccomandata al seguente indirizzo: Comune di Ivrea, Servizio Istruzione e Politiche Sociali - Piazza Vittorio Emanuele, 1 – 10015 Ivrea. Al fine della determinazione dell'ammissibilità al bando farà fede, per il rispetto del suddetto termine, la data del timbro postale di spedizione. Le buste dovranno comunque pervenire all’ufficio entro il **7 luglio 2023**. **L’ufficio non sarà responsabile per la mancata consegna della domanda.**

ATTENZIONE È NECESSARIO ANNULLARE AL MOMENTO DELL’INVIO O DELLA CONSEGNA LA MARCA DA BOLLO SCRIVENDO SOPRA LA DATA.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate dopo la scadenza del termine o incomplete.

Limitatamente ai lavoratori emigrati all'estero la domanda potrà essere pervenire all’Ufficio entro e non oltre il termine del **30 luglio 2023**.

E' fatto obbligo ai richiedenti di eleggere domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, indicandolo nell'apposito spazio previsto nel modulo di domanda.

Documentazione

Contestualmente alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere consegnati

1. tutti i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune;
2. documento di identità in corso di validità;
3. per i soli cittadini extracomunitari, permesso di soggiorno in corso di validità.

Solamente dal 19 giugno 2023, in assenza della certificazione attestante le condizioni alloggiative (allegato 3), sarà possibile allegare alla domanda copia dell'allegato 2 - modulo di richiesta per la

verifica delle condizioni alloggiative, consegnato all'Ufficio Tecnico competente e da questo protocollato entro la data di scadenza del Bando.

Al fine dell'ammissione e dell'attribuzione dei punteggi, sarà cura e obbligo del richiedente consegnare l'allegato 3 - attestazione delle condizioni alloggiative rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di residenza, entro il 30 luglio 2023.